

## IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

### S O M M A R I O

#### RISOLUZIONI:

Sulla pubblicità dei lavori .....	213
7-00734 Roberto Rossini: Sulle iniziative da adottare per la semplificazione della procedura di autorizzazione alla sottoscrizione di contratti di sponsorizzazione per gli atleti militari ( <i>Seguito discussione e conclusione – Approvazione della risoluzione n. 8-00162</i> ) .....	213
ALLEGATO ( <i>Risoluzione approvata dalla Commissione</i> ) .....	216

#### ATTI DEL GOVERNO:

Sulla pubblicità dei lavori .....	214
Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 42/2021, relativo all'ammodernamento della linea Leopard nelle versioni di supporto dell'Esercito italiano, comprensivo di supporto logistico, corsi formativi, simulatori, materiali ed equipaggiamenti accessori. Atto n. 371 ( <i>Seguito esame e rinvio</i> ) .....	214
Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 43/2021, relativo al potenziamento della capacità di Comando e Controllo della <i>Multinational Division South</i> (Divisione Vittorio Veneto) dell'Esercito Italiano. Atto n. 372 ( <i>Seguito esame e rinvio</i> ) .....	215
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	215

#### RISOLUZIONI

*Mercoledì 6 aprile 2022. — Presidenza del vicepresidente Roger DE MENECH. — Interviene il sottosegretario di Stato per la difesa, Giorgio Mulè.*

**La seduta comincia alle 14.**

#### Sulla pubblicità dei lavori.

Roger DE MENECH, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori sarà assicurata anche mediante l'impianto audiovisivo a circuito chiuso.

**7-00734 Roberto Rossini: Sulle iniziative da adottare per la semplificazione della procedura di autorizza-**

**zione alla sottoscrizione di contratti di sponsorizzazione per gli atleti militari.**

*(Seguito discussione e conclusione – Approvazione della risoluzione n. 8-00162).*

La Commissione prosegue la discussione della risoluzione, rinviata nella seduta del 30 marzo 2022.

Il sottosegretario Giorgio MULÈ rappresenta che, grazie all'interlocuzione sviluppata con il presentatore della risoluzione e con i vari gruppi, si è registrata la convergenza su un testo riformulato. In tal senso, ritiene che la parte dispositiva potrebbe essere riformulata in modo che il Governo adotti le opportune iniziative per la semplificazione della procedura amministra-

tiva nonché, fermi restando i termini di durata massima del procedimento (30 giorni per il personale delle Forze armate) previsti dalla vigente normativa, per lo snellimento dell'istruttoria, aggiornando la Circolare applicativa del 31 luglio 2008. In tale occasione potrà essere previsto che il personale militare interessato a chiedere l'autorizzazione per lo svolgimento di attività extraprofessionale presenti la relativa istanza mediante il « portale delle istanze » che provvederà ad inoltrarla al comando di appartenenza – nel rispetto della rituale linea di dipendenza gerarchica – e alla Direzione generale per il personale militare.

Roberto ROSSINI (M5S) evidenzia come, nonostante fosse auspicabile un intervento più risolutivo, la soluzione individuata viene incontro sia alle esigenze degli atleti delle Forze armate, sia alla necessità di approvare in tempi rapidi la risoluzione.

Auspica, quindi, che quanto previsto dall'atto di indirizzo possa tradursi subito in fatti concreti e che possa costituire un primo passo per rendere sempre più agevoli le procedure amministrative relative all'autorizzazione delle attività extra professionali degli atleti delle Forze armate. Conclude, sollecitando anche gli atleti militari ad apprezzare il lavoro finora svolto, nonché l'impegno della Commissione convintamente a loro fianco.

Salvatore DEIDDA (FDI) preannuncia il voto favorevole del gruppo di Fratelli d'Italia e sottolinea come l'indagine conoscitiva sui gruppi sportivi militari, promossa dal vice presidente De Menech, abbia consentito alla Commissione di aprire uno spaccato su un mondo che ha fortemente bisogno di essere adeguatamente sostenuto, considerato, tra l'altro, gli straordinari risultati sportivi ottenuti, anche alle ultime Olimpiadi. Auspica, quindi, che l'approvazione della risoluzione possa essere solo un primo passo e che ci sia spazio per ulteriori progressi.

Giovanni Luca ARESTA (M5S) ringrazia il collega Rossini per avere posto all'atten-

zione del Parlamento un tema importante e dimenticato. Rimarca come la discussione sia stata orientata a ricercare la migliore soluzione possibile e si dichiara certo che, in futuro, sarà possibile ottenere risultati ancora più importanti.

Roger DE MENECH, *presidente*, prende spunto dal dibattito per ricordare che il documento conclusivo dell'indagine conoscitiva sui gruppi sportivi militari è stato predisposto e sarà presto portato in Commissione per l'approvazione.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva, all'unanimità, la risoluzione n. 7-00734 nel testo riformulato (*vedi allegato*).

**La seduta termina alle 14.10.**

#### ATTI DEL GOVERNO

*Mercoledì 6 aprile 2022. — Presidenza del vicepresidente Roger DE MENECH. — Interviene il sottosegretario di Stato per la difesa, Giorgio Mulè.*

**La seduta comincia alle 14.10.**

#### Sulla pubblicità dei lavori.

Roger DE MENECH, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori sarà assicurata anche mediante l'impianto audiovisivo a circuito chiuso.

**Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 42/2021, relativo all'ammodernamento della linea Leopard nelle versioni di supporto dell'Esercito italiano, comprensivo di supporto logistico, corsi formativi, simulatori, materiali ed equipaggiamenti accessori.**

**Atto n. 371.**

*(Seguito esame e rinvio).*

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto, rinviato nella seduta del 29 marzo 2022.

Roger DE MENECH, *presidente*, ricorda che nella precedente seduta la relatrice, onorevole Maria Tripodi, illustrando lo schema di decreto, ha formulato alcune richieste di chiarimento.

Il sottosegretario Giorgio MULÈ conferma che, coerentemente con le previsioni del Documento programmatico pluriennale della difesa 2021-2023, lo schema di decreto sottopone ad approvazione l'intero programma, specificando che le ulteriori acquisizioni saranno subordinate al reperimento delle necessarie risorse. Aggiunge che, la divergenza tra il fabbisogno complessivo del programma riportato nel DPP e quello riportato nello schema di decreto discende da un approfondimento condotto in un momento successivo alla pubblicazione del documento e che, in particolare, la revisione in chiave riduttiva del numero delle piattaforme Leopard da ammodernare ha comportato un'attualizzazione del fabbisogno stimato da 396 milioni di euro a 365 milioni.

Roger DE MENECH, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

**Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 43/2021, relativo al potenziamento della capacità di Comando e Controllo della *Multinational Division South* (Divisione Vittorio Veneto) dell'Esercito Italiano. Atto n. 372.**

*(Seguito esame e rinvio).*

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto, rinviato nella seduta del 29 marzo 2022.

Il sottosegretario Giorgio MULÈ ribadisce, con riferimento allo sviluppo del programma in *tranche* successive, quanto già chiarito in occasione dell'esame del precedente schema di decreto, confermando, quindi, che si sottopone ad approvazione l'intero programma.

Luca FRUSONE (M5S), *relatore*, chiede un chiarimento riguardo alle prospettive di esportazione e al potenziale ritorno d'immagine che potrebbe derivare dal programma e di cui si fa menzione nella scheda tecnica, considerato che sono ben pochi i Paesi che potrebbero assumere la gestione di un *Headquarters* proiettabile multinazionale di livello divisionale. Inoltre, domanda se in relazione allo sviluppo del programma sia stata già effettuata una riflessione riguardo alle esigenze delle Forze armate che occorre sviluppare nell'ambito cyber.

Il sottosegretario Giorgio MULÈ precisa che l'elevata specificità del programma già costituisce di per sé un elemento intrinseco di attrattività e si riserva di fornire ulteriori nella successiva seduta.

Roger DE MENECH, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

**La seduta termina alle 14.20.**

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO  
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.20 alle 14.30.

ALLEGATO

**Risoluzione n. 7-00734 Roberto Rossini: Sulle iniziative da adottare per la semplificazione della procedura di autorizzazione alla sottoscrizione di contratti di sponsorizzazione per gli atleti militari.**

**RISOLUZIONE APPROVATA DALLA COMMISSIONE**

La IV Commissione,

premesso che:

l'articolo 957, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante « Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246. » (T.U.O.M.), disciplina il reclutamento degli atleti che avviene mediante concorso pubblico;

in particolare, il suddetto articolo, al comma 3, stabilisce, tra i requisiti per la partecipazione al concorso, che gli atleti abbiano conseguito, nella disciplina prescelta, risultati agonistici di livello almeno nazionale certificati dal Comitato olimpico nazionale italiano o dalle federazioni sportive nazionali, la cui valutazione è devoluta alla commissione esaminatrice, di cui all'articolo 961 del T.U.O.M.;

ai sensi dell'articolo 957, comma 4, i vincitori del concorso, se appartenenti all'Esercito italiano, alla Marina militare o all'Aeronautica militare, sono immessi in servizio secondo l'ordine della graduatoria finale con determinazione del direttore generale della direzione generale per il personale militare e sono avviati a uno specifico corso formativo in qualità di volontari in ferma prefissata quadriennale, volto a far acquisire le conoscenze necessarie per l'assolvimento dei compiti militari di base. Per quanto riguarda invece i vincitori appartenenti all'Arma dei carabinieri, sono ammessi a uno specifico corso formativo in qualità di allievi carabinieri, mirato a far acquisire le conoscenze necessarie per l'assolvimento dei compiti militari e di polizia, al termine del quale sono immessi in ruolo

secondo l'ordine della graduatoria finale, con il grado di carabiniere, con determinazione del Comandante generale o di autorità da questi delegata;

l'articolo 959 del T.U.O.M., prevede che il concorso per il reclutamento degli atleti sia indetto con provvedimenti adottati dal direttore generale della direzione generale per il personale militare, per il reclutamento nei gruppi sportivi dell'Esercito italiano, della Marina militare e dell'Aeronautica militare e, per il reclutamento nel gruppo sportivo dell'Arma dei carabinieri, con provvedimento adottato dal comandante generale dell'Arma dei carabinieri;

l'articolo 1524, del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, stabilisce i criteri da osservare nel regolamento al fine di determinare le modalità per il reclutamento e il trasferimento ad altri ruoli del personale dei gruppi sportivi delle Forze armate, nonché quelli secondo i quali determinare le condizioni per le sponsorizzazioni individuali e collettive;

in particolare, stabilisce che siano assicurati criteri omogenei di valutazione per l'autorizzazione delle sponsorizzazioni e di destinazione dei proventi, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 43, comma 7, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, in materia di contratti di sponsorizzazione e misure di incentivazione alla produttività per il personale militare;

premesso altresì che:

la normativa vigente permette, in alcune ipotesi, lo svolgimento di attività extra professionali da parte dei pubblici

dipendenti e, in particolare, dei militari, ferma restando per tutti i dipendenti pubblici la disciplina delle incompatibilità dettata dai rispettivi ordinamenti;

l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante « Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche », reca disposizioni in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi dei dipendenti pubblici, stabilendo per questi ultimi, ivi compreso il personale militare, l'impossibilità di svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di competenza;

i gruppi sportivi dei Corpi militari e di Stato hanno assunto nel corso del tempo un'importanza sempre maggiore, avviando, anno dopo anno, l'apertura di nuove sezioni sportive in differenti;

la selezione degli atleti avviene tenendo conto delle esigenze di reclutamento nelle varie discipline di interesse, principalmente quelle olimpiche, che per tradizione, visibilità e possibilità di affermazione offrono concrete prospettive di successo sia in campo nazionale che internazionale;

in tale contesto, le Forze armate sono impegnate a reclutare i migliori atleti di interesse nazionale, i quali contribuiscono, attraverso il conseguimento di risultati sportivi di rilievo, a fregiare di maggiore lustro la Nazione e il Corpo militare di appartenenza, oltre a svolgere una funzione sociale educativa a favore delle giovani generazioni;

l'elevato *standard* qualitativo e prestazionale degli atleti di Stato militari e civili, ha contribuito in modo decisivo a mantenere la posizione di prestigio del Paese nel medagliere olimpico;

tali successi sportivi sono spesso seguiti da offerte di contratti di sponsorizzazione molto vantaggiosi per gli atleti militari;

la circolare del Ministero della difesa – direzione generale per il personale

militare – del 31 luglio 2008, recante « Disposizioni in materia di esercizio di attività extraprofessionali retribuite da parte del personale militare e di concessione delle relative autorizzazioni. Disciplina delle incompatibilità. », stabilisce la procedura per la concessione delle autorizzazioni per lo svolgimento di attività extraprofessionali retribuite;

in particolare, la procedura per la concessione delle autorizzazioni alla sottoscrizione dei contratti di sponsorizzazione tra atleti militari e soggetti privati risulta piuttosto gravosa rispetto alla tempistica richiesta per questo genere di attività;

per l'avvio del procedimento amministrativo di autorizzazione, l'interessato deve presentare apposita istanza alla direzione generale per il personale militare. Tali istanze dovranno comunque pervenire per la via gerarchica e corredate dai pareri motivati dei superiori;

il citato articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al comma 10, prevede che l'autorizzazione possa essere richiesta all'amministrazione di appartenenza del dipendente direttamente dai soggetti pubblici o privati che intendono conferire l'incarico;

tale disposizione normativa relativa alla possibilità di semplificazione del procedimento amministrativo di autorizzazione sopra descritto, di fatto, risulta non applicabile al personale militare che necessita ai fini del perfezionamento della procedura del parere delle competenti autorità gerarchiche;

in particolare, viene richiesto il parere del Comandante di Corpo che, ai sensi dell'articolo 726, comma 2, del T.U.O.M., è direttamente responsabile della disciplina, dell'organizzazione, dell'impiego, dell'addestramento del personale, della conservazione dei materiali e della gestione amministrativa;

tuttavia, la procedura di autorizzazione, sopra descritta, comporta delle lungaggini temporali che non incontrano le esigenze di mercato delle sponsorizzazioni,

al punto tale da compromettere spesso il perfezionamento della proposta contrattuale,

impegna il Governo

ad adottare le opportune iniziative volte alla semplificazione della procedura amministrativa nonché, fermi restando i termini di durata massima del procedimento (30 giorni per il personale delle Forze armate) previsti dalla vigente normativa, allo snellimento dell'istruttoria tramite l'aggiorna-

mento della Circolare applicativa del 31 luglio 2008, nel senso di prevedere che il personale militare che intenda chiedere l'autorizzazione per lo svolgimento di attività extraprofessionale presenti la relativa istanza mediante il « portale delle istanze » che provvederà ad inoltrarla al Comando di appartenenza – nel rispetto della rituale linea di dipendenza gerarchica – e alla Direzione Generale per il Personale Militare.

(8-00162) « Roberto Rossini, De Menech, Aresta, D'Uva ».